



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento 3 - Servizi alla Città
U.O. Servizi Sociali

Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo

**BANDO ANNO 2015 PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD
INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE AI SENSI DELL' ART. 11
DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.**

In attuazione di quanto disposto dalla Legge 431/98 Art. 11 - Fondo Nazionale per l'Integrazione ai Canoni di Locazione, e della Deliberazione di indirizzo della Giunta Regionale Toscana n. 265 del 06/04/2009 e della Determina n. 1074 del 19 Febbraio 2015 della Dirigente del Settore Politiche Sociali e Abitative.

Il Dirigente

RENDE NOTO

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, **19 Marzo 2015 e fino al 17 Aprile 2015 per 30 consecutivi**, i soggetti in possesso di tutti i requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo, qualora classificate, all'attribuzione del contributo, sempre fino ad esaurimento delle risorse, con decorrenza dal mese di gennaio 2015 ovvero dalla data di stipula del contratto, se successiva.

ART. 1

REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per la partecipazione al presente è necessario il possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti e condizioni:

1. cittadinanza italiana;
2. cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea;
3. cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea; in questo caso occorre:
 - a) il possesso di un regolare permesso di soggiorno non inferiore ad un anno o della carta di soggiorno e/o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi della vigente normativa in materia (art.5 della legge 24 Febbraio 2005 n°41 che rinvia all'art.41 del D.Lgs. 25 Luglio 1998 n°286);
 - b) autocertificazione di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 13 del D.L. 25 Giugno 2008, n°112 convertito in Legge n°113 del 6 Agosto 2008.
4. residenza anagrafica nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo e che deve essere posto nel comune di Livorno;
5. titolarità di un contratto di locazione di un alloggio, di proprietà privata o pubblica, regolarmente registrato o depositato per la registrazione e in regola con la registrazione annuale, adibito ad abitazioni principale e che sia corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, non avente natura transitoria. Con riferimento a tale contratto dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei ad identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché **i mq dell'alloggio** stesso calcolati con la normativa della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA). In caso di comprovate e particolare situazioni di emergenza sociale è possibile accettare anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente - "garanti";
6. titolarità di un nuovo contratto di locazione purché sia stipulato e registrato o depositato per la registrazione entro tre mesi dalla data di apertura del presente bando;
7. sussistenza delle condizioni di cui alle lettere c) e d) della Tabella A allegata alla legge regionale 20 Dicembre 1996, n. 96, e secondo la definizione riportata nella delibera del Consiglio Regionale n. 97/2001 relativa ai diritti reali circa la possidenza immobiliare, usufrutto, uso;
8. possono inoltre partecipare al presente bando, fermi restando i requisiti di cui ai punti precedenti:
 - a) i soggetti in situazione di morosità, in questo caso l'eventuale contributo potrà essere erogato a favore del locatore interessato a sanatoria parziale o totale della morosità medesima a condizione che non sia ancora avviata la procedura di sfratto;
 - b) gli inquilini non in regola con il pagamento dei canoni di locazione a condizione che il locatore rilasci una dichiarazione che il contributo ricevuto sana la morosità.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i titolari di contratti di locazione:

- di alloggi di edilizia residenziale pubblica disciplinati dalla L.R.T. 96/96;
- di alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- stipulati tra ascendenti e discendenti di 1° grado e 2° grado;

9. possesso della nuova attestazione ISEE (Dichiarazione Sostitutiva Unica), con una valore ISE calcolato ai sensi del DPCM n. 159 del 05/12/2013 non superiore a **€ 28.216,37**.

Per i soggetti che dichiarino "ISE zero" l'erogazione del contributo sarà possibile soltanto in presenza di riscontro da parte dei Servizi Sociali o comunque da parte di altro ente assistenziale, oppure in presenza di autocertificazione del soggetto che presta sostegno economico (alla dichiarazione dovrà essere obbligatoriamente allegata la certificazione attestante il reddito del soggetto dichiarante. Il reddito dovrà essere congruo rispetto al sostegno prestato).

Nella fascia di "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

La domanda può essere presentata da un qualunque soggetto maggiorenne del nucleo familiare, anche se non direttamente intestatario del contratto. Tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e permanere al momento dell'erogazione dei contributi pena la decadenza dal beneficio.

ART. 2
NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere indicati:

- il numero di persone ultrasessantacinquenni presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- il numero di minori presenti nel nucleo familiare.

ART. 3
DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE
(ACCESSO ALLE FASCE DI REDDITO)

I concorrenti devono presentare una attestazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM n.159 del 05/12/2013 non superiore a **€ 28.216,37**.

I concorrenti verranno suddivisi nelle seguenti fasce di reddito ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministero LL.PP 7 Giugno 1999:

- possesso di attestazione ISEE e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, rispetto al valore ISE, che rientrano nei limiti di seguito indicati:

Fascia A

- Valore ISE uguale o inferiore l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2015 (€ 13.062,14);
- Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia B

- Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2015 e l'importo di € 28.216,37;
- Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 24%;
- Valore ISEE non superiore a € 16.000,00 (limite per l'accesso all'E.R.P. determinato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 630/2013).

ART. 4
AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E DOCUMENTAZIONE

È obbligatoria al momento della presentazione della domanda essere in possesso della NUOVA ATTESTAZIONE ISEE 2015 o della ricevuta dell'appuntamento presso il CAAF per il rilascio di tale documentazione.

Nel caso di presenza nel nucleo familiare di soggetti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% e/o affetti da handicap grave ai sensi della legge 104/92, dovrà essere obbligatoriamente allegata la relativa certificazione.

Nel caso di presenza nel nucleo familiare di soggetti verso i quali sia stata attivata procedura di cassa integrazione (C.I.G.) o licenziamento nei ventiquattro mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando dovrà essere presentata idonea documentazione.

Nel caso di valore ISE inferiore al canone pagato, dovrà essere allegata la certificazione attestante gli aiuti economici ricevuti da enti o associazioni, diversi dal Comune di Livorno, oppure la dichiarazione sostitutiva del soggetto che presta l'aiuto economico unitamente a copia della documentazione reddituale di chi presta aiuto.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Verrà data priorità al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

L'amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli a norma dell'art. 71 del citato DPR.

A norma degli artt. 75 e 76 del DPR medesimo in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, si provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al reintegro dello stesso (vedi art. 12 del presente bando).

ART. 5
ARTICOLAZIONI DELLE GRADUATORIE

La graduatoria sarà articolata sulla base di due distinti inserimenti per i concorrenti risultati idonei:

- 1) concorrenti inseriti nella Fascia A;
 - 2) concorrenti inseriti nella Fascia B;
- e una lista dei concorrenti ESCLUSI dalle suddette graduatorie per mancanza dei requisiti.

Ciascun concorrente sarà inserito in graduatoria, all'interno della fascia in cui è stato collocato in base al calcolo specificatamente previsto dall'articolo 3 del presente bando, con le seguenti modalità:

- per la Fascia A partendo dalla maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/reddito e tenendo conto delle priorità specificate nel successivo art. 6;
- per la Fascia B partendo dalla maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/reddito e tenendo conto delle priorità specificate nel successivo art. 6.

In rapporto all'incidenza canone reddito, calcolato sul valore ISE ai sensi del D.Lgs. 109/98 e successive modifiche, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Fascia A

Incidenza canone reddito dal 14% al 25%.....	punti 1
Incidenza canone reddito oltre il 25% fino al 35%.....	punti 2
Incidenza canone reddito oltre il 35% fino al 50%.....	punti 3
Incidenza canone reddito superiore al 50%.....	punti 4

Fascia B

incidenza canone reddito dal 24% al 35%.....	punti 1
incidenza canone reddito oltre il 35% fino al 50%.....	punti 2
incidenza canone reddito superiore al 50%.....	punti 3

ART. 6

PUNTEGGI DI PRIORITÀ DA ASSEGNARE ALLE FASCE A E B

Richiedenti i cui nuclei familiari si trovino in una delle seguente condizioni:

- nucleo composto da una o due persone di cui almeno uno di età superiore a 65 anni con redditi derivanti da sola pensione, (il punteggio si estende al nucleo di 3 persone laddove vi sia presenza di un soggetto di minore età, figlio o affidato dall'Autorità Giudiziaria), punti 2
- genitore solo, unico percettore di reddito, con uno o più figli fiscalmente a carico, punti 1
- nucleo familiare composto da 5 persone ed oltre (dal 3° componente compreso, tutti i soggetti devono essere fiscalmente a carico), punti 1
- presenza nel nucleo familiare di soggetti a cui sia riconosciuta, dall'autorità competente, una invalidità superiore ai 2/3, punti 1
- nuclei familiari nei quali risultino soggetti verso i quali sia stata attivata procedura di cassa integrazione (C.I.G.) o licenziamento nei ventiquattro mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando, punti 1.

Il punteggio di cui alla priorità 1 non è cumulabile con i punteggi di cui alla priorità 2. I punteggi della priorità 2 non sono cumulabili tra loro.

Le percentuali di incidenza, considerate al secondo decimale, vengono arrotondate per difetto all'unità inferiore e per eccesso all'unità superiore secondo le regole fiscali. In caso di parità prevale la maggiore incidenza tra il canone ed il reddito.

ART. 7

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria è redatta secondo i criteri di cui ai precedenti articoli del presente bando. Detta graduatoria è pubblicata all'Albo "on line" del Comune per 15 giorni consecutivi.

Avverso il provvedimento con cui è stabilita la posizione in graduatoria è possibile proporre ricorso alla Commissione Comunale di cui all'art. 4, legge Regione Toscana n. 45/1998, entro il termine di 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

La Graduatoria definitiva è approvata dalla Commissione Comunale di cui sopra. La Graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo "on line" del Comune.

ART. 8

UTILIZZO DELLE RISORSE

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle dotazioni trasferite al Comune dalla Regione Toscana e dallo stesso integrate in sede di Bilancio preventivo relativo all'anno secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva, partendo dai concorrenti collocati nella Fascia A, fino ad esaurimento delle risorse attribuite.

In rapporto alle risorse disponibili l'erogazione dei contributi sarà ridotta del 40% sia per la Fascia A che per la Fascia B, allo scopo di garantire l'erogazione ad un numero maggiore di concorrenti.

Viene riservata una quota del 10% degli stanziamenti per i concorrenti inseriti nella Fascia B secondo l'ordine di graduatoria.

ART. 9

DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo ha la durata massima annuale corrispondente a quanto disposto dal Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, attuativo dell'art. 11 della legge 431/1998 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo cessa con il venir meno delle condizioni previste dall'art. 1 ovvero nel caso di esaurimento delle risorse. Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D.lgs. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Fascia A:** il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di € 3.100,00 (con riduzione del 40% come specificato all'art. 8);
- Fascia B:** il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un importo massimo arrotondato di € 2.325,00 (con riduzione del 40% come specificato all'art. 8);
- qualora l'Ufficio verificasse una coabitazione, l'importo del contributo sarà ridotto in proporzione dei nuclei familiari coabitanti.

Il contributo decorre dal 1° gennaio 2015 e comunque dalla data di stipula e registrazione del contratto di locazione se successiva alla data

suddetta. Il contributo medesimo verrà calcolato sulla base delle mensilità intere maturate. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), secondo quanto previsto dalla circolare del Giunta Regionale Toscana prot. AOOGR74236/125.011.005, si procederà nel seguente modo:

- a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b) canoni pagati in misura inferiore quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato ed eventuali adeguamenti consentiti dalle norme vigenti e comunque riferito all'anno 2015, al netto degli oneri accessori.

Gli importi di cui sopra potranno essere calcolati tenendo conto di quanto previsto al precedente art. 8.

ART. 10

MODALITÀ PER LA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I concorrenti inseriti nelle graduatorie di Fascia A e B, che siano beneficiari del contributo, verranno convocati dall'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, tramite specifica lettera nella quale saranno richiesti i documenti mancanti e verranno indicati i termini e le modalità di presentazione.

In questa fase la mancata presentazione, anche di un solo documento del materiale richiesto, comporta la decadenza del relativo beneficio (senza ulteriori avvisi).

L'accredito su conto corrente, dell'eventuale contributo assegnato, potrà avvenire solo su conto intestato alla persona che ha sottoscritto la domanda. Il codice IBAN dovrà essere allegato alla domanda su apposito documento rilasciato dalla Banca.

ART. 11

DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Livorno.

Detti moduli sono distribuiti presso:

- l'Ufficio Programmazione e Servizi per il fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno, via Pollastrini 1;
- l'Ufficio Informazioni del Comune di Livorno, URP, Piazza Civica;
- lo Sportello per l'emergenza abitativa, via del Porticciolo, 4;
- le Circoscrizioni;
- le sedi dei Sindacati degli Inquilini.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, complete di tutti i dati necessari per i conteggi e indicare l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, ed un recapito telefonico per consentire eventuali comunicazioni relative al concorso.

Le domande devono essere presentate presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo nei giorni di ricevimento al pubblico (Lunedì e Venerdì con orario: 9.00-13.00 – Martedì e Giovedì con orario: 15.30-17.30) o spedite tramite raccomandata postale a/r e dovranno pervenire improrogabilmente entro il termine di scadenza del bando (per le domande spedite per posta farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

Coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti, se intendono concorrere, dovranno presentare regolare domanda di partecipazione al bando.

Il presente bando è reperibile dalla Rete Civica (www.comune.livorno.it), "Sportello del cittadino" sezione "Casa".

ART. 12

CONTROLLI E SANZIONI

Così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 145 del 26.02.2007 gli elenchi degli aventi diritto saranno inviati alla Guardia di finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 403/98 e dell'art. 6, comma 3 del DPCM n. 221/1999 spetta all'Amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Verrà data priorità al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

ART. 13

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98 e decreti attuativi, alla Del. di Giunta regionale n. 71/2006 ed alla L.R. 96/96 e successive modifiche.

Informativa ai sensi del T.U. sulla privacy in vigore dal 10/01/2004 (D.lgs 30/06/2006 n° 196): i dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. La responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Abitative.

Livorno, 19 Marzo 2015